

VARIETA' SOCIETA' COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL SALE, 40/E - 26100 CREMONA CR
Codice Fiscale	01164600197
Numero Rea	CR 148096
P.I.	01164600197
Capitale Sociale Euro	175750.00
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115449

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	555	140
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	555	140
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	12.514	16.685
7) altre	168.159	233.460
Totale immobilizzazioni immateriali	180.673	250.145
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.249.618	2.336.450
3) attrezzature industriali e commerciali	165.416	141.947
4) altri beni	139.477	158.352
Totale immobilizzazioni materiali	2.554.511	2.636.749
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	85.750	87.000
d-bis) altre imprese	93.542	74.542
Totale partecipazioni	179.292	161.542
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.000	42.000
Totale crediti verso imprese collegate	92.000	42.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.586	39.511
Totale crediti verso altri	39.586	39.511
Totale crediti	131.586	81.511
Totale immobilizzazioni finanziarie	310.878	243.053
Totale immobilizzazioni (B)	3.046.062	3.129.947
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.285	5.064
Totale rimanenze	7.285	5.064
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.112.255	1.301.289
Totale crediti verso clienti	1.112.255	1.301.289
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	598.458	518.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.455	14.991
Totale crediti tributari	608.913	533.667
5-ter) imposte anticipate	13.523	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.544.093	1.481.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.271	11.212
Totale crediti verso altri	1.557.364	1.492.722

Totale crediti	3.292.055	3.327.678
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.206.239	2.392.892
3) danaro e valori in cassa	9.754	10.088
Totale disponibilità liquide	2.215.993	2.402.980
Totale attivo circolante (C)	5.515.333	5.735.722
D) Ratei e risconti	41.902	193.414
Totale attivo	8.603.852	9.059.223
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	175.750	174.800
IV - Riserva legale	970.798	958.873
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.003.840	3.977.208
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	4.003.842	3.977.208
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.581	39.750
Totale patrimonio netto	5.238.971	5.150.631
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	302.738	283.220
Totale fondi per rischi ed oneri	302.738	283.220
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94	96
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.582	2.582
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.582	2.582
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.294	71.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.829	252.123
Totale debiti verso banche	252.123	323.453
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.028	1.044.249
Totale debiti verso fornitori	1.297.028	1.044.249
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.175.194	1.694.978
Totale debiti verso imprese collegate	1.175.194	1.694.978
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.355	9.965
Totale debiti tributari	21.355	9.965
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.408	15.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.910	24.445
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.318	40.113
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.335	100.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.798	77.798
Totale altri debiti	193.133	178.324
Totale debiti	2.981.733	3.293.664
E) Ratei e risconti	80.316	331.612
Totale passivo	8.603.852	9.059.223

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.846.511	6.450.091
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.452	4.452
altri	900.324	830.926
Totale altri ricavi e proventi	924.776	835.378
Totale valore della produzione	7.771.287	7.285.469
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	341.949	104.413
7) per servizi	6.147.406	6.141.355
8) per godimento di beni di terzi	239.712	169.080
9) per il personale		
a) salari e stipendi	358.339	246.675
b) oneri sociali	83.083	58.847
c) trattamento di fine rapporto	22.749	16.980
e) altri costi	635	65.180
Totale costi per il personale	464.806	387.682
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.693	106.193
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	166.862	151.137
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.312	85.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	335.867	342.330
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.221)	(5.064)
14) oneri diversi di gestione	122.888	107.525
Totale costi della produzione	7.650.407	7.247.321
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	120.880	38.148
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4.459	4.872
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.459	4.872
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.395	13.220
Totale proventi diversi dai precedenti	11.395	13.220
Totale altri proventi finanziari	15.854	18.092
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	5.374	6.194
altri	10.401	9.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.775	15.990
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	79	2.102
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	6.500	500
Totale svalutazioni	6.500	500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(6.500)	(500)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	114.459	39.750

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.553	-
imposte relative a esercizi precedenti	6.848	-
imposte differite e anticipate	(13.523)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.878	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.581	39.750

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	88.581	39.750
Imposte sul reddito	25.878	-
Interessi passivi/(attivi)	(79)	(2.102)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	114.380	37.648
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	62.312	16.980
Ammortamenti delle immobilizzazioni	273.555	257.330
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.500	85.500
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.749	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	365.116	359.810
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	479.496	397.458
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.221)	(5.064)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(189.034)	(99.032)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	252.779	530.751
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	151.512	(158.479)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(251.296)	326.135
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(403.197)	(757.063)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(441.457)	(162.752)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	38.039	234.706
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	79	2.102
(Utilizzo dei fondi)	19.518	-
Altri incassi/(pagamenti)	(22.751)	-
Totale altre rettifiche	(3.154)	2.102
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	34.885	236.808
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(84.624)	(238.311)
Disinvestimenti	49.053	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(37.221)	(38.270)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(27.750)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(50.000)	(42.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(150.542)	(318.581)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	470.502
(Rimborso finanziamenti)	(71.330)	(70.683)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(71.330)	399.819
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(186.987)	318.046

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.392.892	2.071.676
Danaro e valori in cassa	10.088	13.258
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.402.980	2.084.934
Di cui non liberamente utilizzabili	1.694.978	1.224.476
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.206.239	2.392.892
Danaro e valori in cassa	9.754	10.088
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.215.993	2.402.980
Di cui non liberamente utilizzabili	1.175.194	1.694.978

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter si è provveduto a riclassificare talune voci dell'esercizio precedente.

Nello specifico si è provveduto ad adeguare nello Stato patrimoniale la consistenza delle voci: "partecipazioni in collegate", "debiti vs istituti previdenziali"; nel Conto economico la consistenza delle voci: "costi per servizi" e "costi per il personale". Tali modifiche non hanno comportato alcun effetto sul risultato economico, con lo scopo di rendere più agevole la lettura del bilancio ed una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della società.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art.2545-sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti nell'art. 3 del nostro Statuto Sociale.

La cooperativa, stante quanto indicato nel successivo paragrafo "Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)", persegue anche lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

Attività svolte dalla Cooperativa

La nostra cooperativa VARIETA' SOCIETA' COOP. SOCIALE opera nel settore strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti.

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004 risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A115449, categoria sociali.

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha proseguito la gestione di attività del ramo B, affiancandole alle attività di tipo A.

L'attività di tipo A consiste nella gestione di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali principalmente gestione di strutture sanitarie accreditate per persone con disagio psichico, mediante affidamento ad altra società.

L'attività di tipo B consiste nella gestione di servizi di ristorazione con o senza somministrazione e attività di catering attuate mediante la gestione di un esercizio di somministrazione al pubblico e mensa interaziendale, e una caffetteria con annesso esercizio di vendita di prodotti artigianali a valenza sociale; tali ultime attività sono svolte con la finalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni sulle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 2 domande di richieste da soci, accettandole entrambe.

I soci al termine dell'esercizio sociale erano n. 35, composti da n. 34 soci persone fisiche e n. 1 socio persona giuridica. Il capitale sociale alla fine dell'esercizio ammonta a euro 175.750.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteria di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti al 2016, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, con il criterio del costo specifico, essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

La rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, per l'esonero dei crediti già in essere alla data del 1/01/2016 e per gli effetti dell'applicazione di tale criterio ritenuti irrilevanti, così come previsto del Principio contabile OIC 15 (cioè in presenza di crediti a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo).

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	140	415	555
Totale crediti per versamenti dovuti	140	415	555

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a euro 180.673.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.856	510.106	530.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.171)	(276.646)	(280.817)
Valore di bilancio	16.685	233.460	250.145
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	37.221	37.221

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.171	102.522	106.693
Totale variazioni	(4.171)	(65.301)	(69.472)
Valore di fine esercizio			
Costo	20.856	547.327	568.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.342)	(379.168)	(387.510)
Valore di bilancio	12.514	168.159	180.673

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi all'apertura dell'attività del Bon-bistrot e sono iscritti a bilancio per un importo di euro 12.514

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- oneri pluriennali /migliorie su beni di terzi 20%
- oneri pluriennali software 20%
- costi di impianto bon-bistrot 20%

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a euro 2.554.511.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Si è già proceduto negli esercizi precedenti alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici calcolando il 20% del valore del fabbricato. L'Organo Amministrativo ha scelto di attribuire la quota di ammortamenti pregressi riferibile al valore dei terreni ad uno specifico fondo di bonifica, appositamente creato, seguendo un'impostazione contabile ritenuta più corretta sotto il profilo civilistico e dei principi contabili.

Dettaglio Terreni e Fabbricati

Nome Immobile	Valore di bilancio Immobile a fine esercizio	Valore di bilancio Terreno a fine esercizio
Cristore	635.627	115.457
Beregazzo	430.130	125.031
Sagnino (Que Serà)	485.850	32.259
San Felice	349.263	76.000
TOTALE	1.900.870	348.747

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.243.688	152.399	672.586	4.068.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(907.238)	(10.452)	(514.234)	(1.431.924)
Valore di bilancio	2.336.450	141.947	158.352	2.636.749
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	53.706	30.918	84.624
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(49.054)	(49.054)
Ammortamento dell'esercizio	86.832	30.237	49.792	166.861
Altre variazioni	-	-	49.053	49.053
Totale variazioni	(86.832)	23.469	(18.875)	(82.239)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.243.688	206.106	654.450	4.104.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(994.070)	(40.690)	(514.973)	(1.549.733)
Valore di bilancio	2.249.618	165.416	139.477	2.554.511

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

TERRENI E FABBRICATI:

- fabbricati 3%

AUTOMEZZI:

- pulmini-furgoni 20%

- auto 25%

ALTRI BENI:

- attrezzatura varia e minuta 12,5%

- mobili e arredi 10%

- elaboratori 20%

- biancheria 40%

- beni strumentali inf. a euro 516,46 100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ed adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 sono pari a euro 310.878.

Esse risultano composte da:

partecipazioni in altre imprese per	euro	93.542
partecipazione in imprese collegate	euro	85.750

crediti immobilizzati verso imprese collegate per euro 92.000

crediti immobilizzati verso altri per euro 39.586

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art. 2426 del codice civile, qualora ritenute perdite durevoli di valore.

Di seguito si elenca dettaglio:

Dettaglio Partecipazioni

Partecipazioni	Costo di acquisto	Svalutazione	Rivalutazione	Valore di fine esercizio
Consorzio SOL.CO Cremona	10.500	0	0	10.500
Concerto	23.500	15187 (anno 2013)	15187 (anno 2015)	23.500
CGM Finance	5.160	0	0	5.160
Cooperativa Soc.Borea	500	500 (anno 2012)	500 (anno 2015)	500
Cooperativa Soc.Borea (ex Futura)	121.000	50000 (anno 2014) 70500 (anno 2015) 500 (anno 2016)	0	0
Cooperativa Soc. Nazareth	20.000	0	0	20.000
Banca Popolare Etica	3.680	0	0	3.680
Cooperativa Solidalia	5.000	5000 (anno 2012)	0	0
Cooperativa Senso Alato	10.000	10000 (anno 2013)	10000 (anno 2015)	10.000
Consorzio Eureka	202	0	0	202
Consorzio Trait D'Union	500	0	0	500
Coopservizi Soc. Coop.	500	0	0	500
Consorzio Charis	16.000	6956 (anno 2013)	6956 (anno 2015)	16.000
Consorzio Armonia	76.500	3198 (anno 2013)	3198 (anno 2015)	76.500
Consorzio Nazaret Spoleto	5.000	0	0	5.000
Cremona Welfare s.r.l.	18.750	10000 (anno 2015) 6500 (anno 2017)	0	2.250
Consorzio Turismo Sociale	5.000	0	0	5.000
TOTALE	321.792	178341	35841	179.292

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

La partecipazione detenuta presso Cremona Welfare Srl risulta svalutata alla data 31/12/2017 in seguito alla perdita anno 2017 della partecipata. La percentuale di capitale posseduta ammonta al 24,30 % pari ad euro 8.750, mentre la quota di patrimonio netto posseduta ammonta a euro 2.386.

A Bilancio sono stati altresì iscritti costi per copertura perdita società partecipate per 53.596 euro.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono per 5.500 euro al riconoscimento di ristorni 2015-2016 da parte della partecipata Consorzio Concerto Soc. Coop. Sociale e per 8.750 euro a sottoscrizione capitale della partecipata Cr Welfare Srl, oggetto di svalutazione al 31/12/2017 per totali euro 6.500euro e per euro 10.000 a sottoscrizione quote del Consorzio Sol.co Cremona.

Si segnala infine che la partecipata Futura, la cui partecipazione risulta interamente svalutata nei tre esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio 2017 si è fusa per incorporazione nella partecipata cooperativa sociale Borea.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.000	210.542	297.542
Rivalutazioni	-	35.841	35.841

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni	-	171.841	171.841
Valore di bilancio	87.000	74.542	161.542
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.750	19.000	27.750
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.500	-	6.500
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	16.500	-	16.500
Totale variazioni	(1.250)	19.000	17.750
Valore di fine esercizio			
Costo	102.250	229.542	331.792
Rivalutazioni	-	35.841	35.841
Svalutazioni	16.500	171.841	188.341
Valore di bilancio	85.750	93.542	179.292

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Si segnala che si tratta interamente di depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	42.000	50.000	92.000	92.000
Crediti immobilizzati verso altri	39.511	75	39.586	39.586
Totale crediti immobilizzati	81.511	50.075	131.586	131.586

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale	85.750

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	92.000	39.586	131.586
Totale	92.000	39.586	131.586

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Si segnala che non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2017 sono pari a euro 7.285.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.064	2.221	7.285
Totale rimanenze	5.064	2.221	7.285

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a euro 3.292.055.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, analizzando la situazione dei singoli crediti, si è ritenuto opportuno, nel corso dell'esercizio in esame, iscrivere un accantonamento al Fondo per un importo pari a euro 62.312.

Al 31/12/2017 il Fondo Svalutazione Crediti ammonta a euro 81.218. Le movimentazioni del suddetto Fondo vengono espresse di seguito al capitolo **Fondo Svalutazione Crediti**.

Di seguito un dettaglio dei crediti vs clienti pari a totali euro 1.112.255:

- Clienti	euro 833.881
- Fatture da emettere	euro 329.501
- Fondo svalutazione crediti	euro (81.218)
- Note di accredito da emettere	euro (100.442)

di cui alcuni crediti rilevanti:

CREDITI V/CLIENTI

- Consorzio Sol.co Cremona	euro 111.407
- CONCERTO Consorzio Sociale di Comunità	euro 80.438
- ATS della Val Padana	euro 41.408

FATTURE DA EMETTERE

- ATS Insubria saldi anno 2017	euro 94.656
- Borea soc.coop.sociale riaddebito costi 2 sem 2017	euro 89.919
- ATS della Val Padana saldi anno 2017	euro 72.335

Crediti tributari

I crediti tributari sono iscritti nella voce C.II.5bis

Essi sono rappresentati da:

- Erario c/iva	euro 591.001
- Crediti ires	euro 4.154

- Crediti mod. 770	euro	604
- Rit. fiscali su int. attivi c/c	euro	165
- Imposta sostitutiva TFR credito	euro	123
- Credito Bonus Renzi DL.66/2014	euro	2.411
- Credito risparmio energetico 55-65%	euro	10.455 (oltre esercizio)

Crediti per imposte anticipate 5-ter)

- Crediti per imposte anticipate	euro	13.523
----------------------------------	------	--------

Crediti verso altri

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, attribuite ai singoli crediti - prestiti, è stato istituito un "fondo svalutazione prestiti".

Al 31/12/2017 il Fondo Svalutazione Prestiti ammonta a euro 141.694

Di seguito un dettaglio di alcuni crediti rilevanti

Prestiti infruttiferi vs coop. Borea (ex coop.Futura)	euro	849.188
Prestiti infruttiferi Armonia soc.consortile	euro	238.000
Prestiti fruttiferi Sol.co Cremona per Welfare Italia	euro	100.000

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Sono presenti a bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante scadenti oltre l'esercizio, rappresentati da:

- Crediti tributari Bonus energia 55-65% euro 10.455
- Crediti v/INPS TFR F.do Tesoreria euro 13.271

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.301.289	(189.034)	1.112.255	1.112.255	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	533.667	75.246	608.913	598.458	10.455
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	13.523	13.523		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.492.722	64.642	1.557.364	1.544.093	13.271
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.327.678	(35.623)	3.292.055	3.254.806	23.726

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.112.255	1.112.255
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	608.913	608.913
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.523	13.523
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.557.364	1.557.364
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.292.055	3.292.055

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Relativamente alla posizione di credito vs cooperativa sociale Futura segnalata nel bilancio 2016, come anzidetto si segnala che la società è stata fusa per incorporazione nella cooperativa sociale Borea, e che tale operazione costituisce una positiva limitazione del rischio di recupero del credito vantato da Varietà vs Futura per finanziamento soci per totali euro 849.188 al 31/12/2017.

Risulta altresì stanziato a Bilancio un fondo svalutazione crediti v/clienti calcolato prudenzialmente secondo valutazione della durata dei crediti scaduti pari ad euro 81.218.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale rappresentano erogazioni finalizzate all'incremento dei mezzi patrimoniali dell'impresa o per la copertura di perdite, senza un vincolo connesso all'investimento di un bene specifico. Civilisticamente sono iscritti in base al principio di competenza di cassa, rilevando nel conto Economico dell'esercizio in esame un componente positivo di euro 20.000 relativo alla suddivisione in 5 esercizi del contributo totale ricevuto nell'anno 2017 pari a euro 100.000. Il contributo percepito dalla COMUNITA' EPISCOPALE ITALIANA - CEI finanzia parte degli investimenti della Cooperativa del progetto BonBistrot.

I contributi in conto capitale sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico
Valore di inizio esercizio	31.145
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.312
Utilizzo nell'esercizio	12.239
Totale variazioni	50.073
Valore di fine esercizio	81.218

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a euro 2.215.993.

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.392.892	(186.653)	2.206.239
Denaro e altri valori in cassa	10.088	(334)	9.754
Totale disponibilità liquide	2.402.980	(186.987)	2.215.993

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a euro 41.902.

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Dettaglio ratei e risconti attivi

	31/12/2017	31/12/2016
Rateo interessi prestito fruttifero Sol.co Cremona-Welfare italia anni 2013-2017	4.586	3.586
Risconti assicurazioni	27.986	24.535
Risconti affitti	5.710	3.997
Risconti canone telefono	71	16
Risconti canoni di manutenzione	506	425
Risconto contributi revisionali	1.547	0
Risconto spese condominiali	987	0
Risconto servizi pulizia e igiene	0	322
Risconti servizi affidamento	0	160.097
Risconti licenza programma contabilità	509	435
TOTALE	41.902	193.413

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	193.414	(151.512)	41.902
Totale ratei e risconti attivi	193.414	(151.512)	41.902

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, per l'esonero dei debiti già in essere alla data del 01/01/2016 e per gli effetti dell'applicazione di tale criterio ritenuti irrilevanti, così come previsto dal Principio contabile OIC 15 (cioè in presenza di debiti a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo).

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da n. 35 soci di cui n. 34 persone fisiche e n.1 persona giuridica per complessivi euro 175.750.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'Assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L.904/1977.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, formate secondo condizioni, vincoli e modalità disciplinate dallo statuto stesso. In questa voce sono allocate anche riserve indivisibili ex art. 12 L.904/1977

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art.2514 del

codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	174.800	-	950		175.750
Riserva legale	958.873	-	11.925		970.798
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.977.208	-	26.632		4.003.840
Varie altre riserve	-	-	-		2
Totale altre riserve	3.977.208	-	26.632		4.003.842
Utile (perdita) dell'esercizio	39.750	(39.750)	-	88.581	88.581
Totale patrimonio netto	5.150.631	(39.750)	39.507	88.581	5.238.971

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	175.750			-
Riserva legale	970.798	di utili	B	970.798
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.003.840	di utili	B	4.003.840
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	4.003.842			4.003.840
Totale	5.150.388			4.974.638
Quota non distribuibile				4.974.638

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espressa previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2017 sono pari a euro 302.738.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Nel corso dell'esercizio si è stanziato un accantonamento di euro 13.519 in riferimento al rinnovo del CCNL del personale dipendente, ed un importo di euro 6.000 riguardo all'accertamento presunto di imposte TARI relativo ad anni precedenti per l'U.O. di Albavilla.

Con riguardo al Fondo Oneri di Bonifica si evidenzia che si è provveduto a stanziare nel corso degli anni precedenti il relativo accantonamento in ragione degli oneri di bonifica del terreno di proprietà a fronte di futuri costi per il ripristino. Di seguito viene specificato il dettaglio:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	283.220	283.220
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	19.519	19.519
Totale variazioni	19.519	19.519
Valore di fine esercizio	302.738	302.738

Composizione della voce Altri fondi

Altri Fondi	31/12/2017	31/12/2016
Fondo Oneri di Bonifica terreno Beregazzo	125.031	125.031
Fondo Oneri di Bonifica terreno Sagnino	32.259	32.259
Fondo Oneri di Bonifica terreno Cristo Re	115.458	115.458
Fondo Oneri di Bonifica terreno S.Felice	10.472	10.472
Fondo Rischi accantonamento rinnovo CCNL	13.519	0
Fondo Rischi e oneri futuri	6.000	0
TOTALE	302.739	283.220

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo".

Si evidenziano:

a) nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 94.

b) nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017.

Le quote versate non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico del Fondo di Tesoreria.

c) nella voce D.13 del passivo sono compresi i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 466 per i Fondi di Previdenza Complementare.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	96
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.321

Utilizzo nell'esercizio	22.323
Totale variazioni	(2)
Valore di fine esercizio	94

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.981.734

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.582	-	2.582	-	2.582	-
Debiti verso banche	323.453	(71.330)	252.123	59.294	192.829	102.188
Debiti verso fornitori	1.044.249	252.779	1.297.028	1.297.028	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.694.978	(519.784)	1.175.194	1.175.194	-	-
Debiti tributari	9.965	11.390	21.355	21.355	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.113	205	40.318	13.408	26.910	-
Altri debiti	178.324	14.809	193.133	115.335	77.798	-
Totale debiti	3.293.664	(311.931)	2.981.733	2.681.614	300.119	102.188

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Essi sono costituiti dal mutuo ipotecario n. 7235 di Banca Popolare Etica per un importo di euro 192.829.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del Codice Civile si evidenzia che sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Essi sono riferiti al mutuo n. 7235 Banca Popolare Etica per un importo di euro 102.188.

	Debito residuo dell'esercizio
Totale	192.829

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	UE - IRLANDA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.582	-	2.582
Debiti verso banche	252.123	-	252.123
Debiti verso fornitori	1.296.948	80	1.297.028
Debiti verso imprese collegate	1.175.194	-	1.175.194
Debiti tributari	21.355	-	21.355
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.318	-	40.318
Altri debiti	193.133	-	193.133

Area geografica	ITALIA	UE - IRLANDA	Totale
Debiti	2.981.653	80	2.981.733

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ammontano a euro 252.120 e risultano essere i seguenti:

- mutuo n. 967 Banca Popolare Etica importo erogato originariamente euro 650.000
scadenza : 22 settembre 2018
modalità di rimborso: rate mensili addebito su c/c

- mutuo n. 7235 Banca Popolare Etica importo erogato originariamente euro 400.000
scadenza: 11 dicembre 2026
modalità di rimborso : rate trimestrali addebito su c/c

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	2.582	2.582
Debiti verso banche	252.120	252.120	3	252.123
Debiti verso fornitori	-	-	1.297.028	1.297.028
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.175.194	1.175.194
Debiti tributari	-	-	21.355	21.355
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	40.318	40.318
Altri debiti	-	-	193.133	193.133
Totale debiti	252.120	252.120	2.729.613	2.981.733

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riporta, in formato tabellare, la composizione dei debiti verso soci per finanziamenti ripartiti per scadenza.

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti da soci per complessivi euro 2.582. Rispetto all'esercizio precedente, non hanno subito variazioni e sono rinnovabili di anno in anno.

I predetti finanziamenti sono riepilogati come segue:

a. finanziamento da soci fruttifero per euro 2.582

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso banche esigibili *entro l'esercizio successivo*:

- Banca Prossima - Carta di credito "Moneta" euro 3
- Banca Popolare Etica - Mutuo ipotecario n. 967 euro 38.274
- Banca Popolare Etica - Mutuo ipotecario n.7235 euro 21.017

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Di seguito un dettaglio dei debiti verso fornitori di totali euro 1.297.028:

- debiti v/fornitori: euro 952.966
- fatture da ricevere euro 432.991
- note di accredito da ricevere euro (88.960)

di cui in dettaglio i valori più rilevanti:

DEBITI V/FORNITORI:

- Borea Soc.Coop. Sociale euro 561.854
- Concerto Consorzio sociale di Comunità euro 62.140
- Gruppo Gamma Societa coop.sociale euro 42.769

FATTURE DA RICEVERE:

- Borea Soc.Coop. Sociale attività a saldo 2017 euro 315.178
- Consorzio Charis servizi consortili saldo 2017 euro 12.924
- Consorzio Solco Cremona servizi consortile saldo 2017 euro 11.246

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Di seguito un dettaglio dei debiti tributari:

- Erario c/irpef dipendenti euro 11.086
- Erario c/ irpef autonomi euro 1.928
- Debiti tributari per IRES euro 8.342

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- Istituti previdenziali euro 10.394
- INAIL euro 2.548
- Fondo Tesoreria INPS euro 26.910
- Fondo previd. Cooperlavoro euro 263
- Fondo previd. TaxBenefit new euro 203

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Dettaglio Altri Debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	31.061
Debiti ferie-permessi non goduti	36.434
Debito fusione Que Sarà	77.798
Debiti verso soci	10.425

Descrizione	Importo
Debiti diversi	5.744
Trattenute sindacali	489
Partecipazioni c/sottoscrizioni	20.000
Clienti Saldo avere	1.443
Debiti quote Jeremie soci lavoratori	-1.252
Futuro Terfinance - Finanziamento	396
Debiti Reti Solidali v/partners	10.000
Debiti verso responsabile di cassa	595
TOTALE	193.133

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti .

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a euro 80.316.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito viene riportata la composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Ratei passivi:

Tassa rifiuti Cele anno 2012-2013 euro 316

Risconti passivi:

Risconto passivo contributo CEI BonBistrot euro 80.000

Non vi sono risconti di durata oltre i 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	331.612	(251.296)	80.316
Totale ratei e risconti passivi	331.612	(251.296)	80.316

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.450.091	6.846.511	396.420	6,15
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	4.452	24.452	20.000	449,24
altri	830.926	900.324	69.398	8,35
Totale altri ricavi e proventi	835.378	924.776	89.398	10,70
Totale valore della produzione	7.285.469	7.771.287	485.818	6,67

La voce A.1 ricavi delle vendite e prestazioni ammonta a euro 6.846.511 e sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

In particolare riguardo alla voce A.1 si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività di tipo "A" della Cooperativa ammontano a euro 6.216.228, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività di tipo "B" ammontano a euro 630.283

Di seguito si riportano le voci di ricavo dell'attività di tipo "B":

- ricavi pasti veicolati comunità euro 322.747
- corrispettivi netti euro 116.572.43
- ricavi pasti foresteria euro 9.565
- altri ricavi ristorazione euro 181.399

La voce A.5 altri ricavi e proventi ammonta a euro 924.776; in particolare riguardo alla voce A.5 si evidenzia che gli altri ricavi e proventi derivanti dall'attività di tipo "A" della Cooperativa ammontano a euro 904.776 , mentre dall'attività di tipo "B" ammontano a euro 20.000 .

Nel dettaglio la voce altri ricavi si compone principalmente di:

- ricavi vs Cooperativa Borea per servizi erogati: circa euro 334.000
- ricavi per messa a disposizione locali a Cooperativa Borea: circa euro 424.800

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

AREA SOCIO ASSISTENZIALE	euro	111.103
AREA SOCIO SANITARIA	euro	6.078.657
AREA ISTITUZIONALE	euro	26.468
AREA RISTORAZIONE	euro	630.283

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.846.511
Totale	6.846.511

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.413	341.949	237.536	227,50
per servizi	6.141.355	6.147.406	6.051	0,10
per godimento di beni di terzi	169.080	239.712	70.632	41,77
per il personale	387.682	464.806	77.124	19,89
ammortamenti e svalutazioni	342.330	335.867	-6.463	-1,89
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.064	-2.221	2.843	-56,14
oneri diversi di gestione	107.525	122.888	15.363	14,29
Totale costi della produzione	7.247.321	7.650.407	403.086	5,56

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro 79

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.401
Altri	5.374
Totale	15.775

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:
Nella voce di conto economico D.19.a) " svalutazioni" sono state iscritte le svalutazioni per perdita durevole di valore della partecipazione in Cremona Welfare srl per un ammontare complessivo di euro 6.500.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	32.553	32.553
imposte relative a esercizi precedenti	6.848	6.848
imposte differite e anticipate	-13.523	-13.523
Totale	25.878	25.878

L'informativa che l'azienda deve fornire in relazione alla gestione delle perdite fiscali si trova nel numero 14, lettera b), comma 1 dell'art. 2427 C.c. . Lo schema richiesto prevede la redazione di un prospetto.

In base al disposto del Principio Contabile n. 25, le perdite fiscali, riportate a nuovo con ragionevole certezza, riguardano le stime relative alle condizioni di assorbimento delle perdite stesse. Ossia, sussistenza ed adeguatezza di flussi futuri di imponibile fiscale, ragionevole certezza della manifestazione di tali flussi, tempestività della deducibilità delle perdite, rimozione di cause di crisi aziendale. Il beneficio rilevato è l'ammontare delle imposte anticipate che si è deciso di stornare in relazione al recupero futuro totale delle perdite fiscali. Nella tabella viene illustrata l'informativa circa lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Al 31/12/2017 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

La dinamica finanziaria dell'anno 2017 ha conseguito un consumo di risorse e conseguente diminuzione delle disponibilità liquide con un decremento di euro 187.987 euro. Le disponibilità liquide sono passate da euro 2.392.892 al 31.12.2016 a euro 2.206.239 al 31.12.2017.

I fatti principali che hanno conseguito tale risultato sono i seguenti:

Nel 2017 si rileva la riduzione dei debiti finanziari a breve termine verso la società cooperativa Sociale Borea.

Il valore del debito è passato da 1.694.978 (2016) a 1.175.194 (2017) con un decremento di euro 519.784.

La gestione finanziaria ha conseguito assorbimento di risorse in conseguenza di diversi fatti di gestione: principalmente per la partecipazione al Consorzio Armonia al progetto di acquisto, ristrutturazione e uso dell'Immobile ex-Saveriani. In particolare Varietà ha costituito a fronte di specifici accordi nell'anno 2017 depositi cauzionali a favore di Consorzio Armonia per euro 50.000,00; inoltre nell'anno si rileva l'assorbimento di risorse causato dall'aumento di crediti vs clienti (+ euro 189.034).

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- quadri n. 1
- impiegati n. 10
- operai n.9

Al 31/12/2017 è anche presente in organico n.1 lavoratore somministrato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che non è stato deliberato alcun compenso per gli amministratori.

I compensi ai membri del Collegio Sindacale, al quale è conferito anche l'incarico di revisione legale, ammontano a euro 9.680 e sono stati deliberati in data 25/05/2015.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per i servizi forniti ai sensi dell'art.15 della L. 59/1992 sono pari a euro 8.000, deliberati con assemblea del 30/05/2017.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzia "Fideiussione specifica pro-quota" n.1349048 UBI Banca S.p.A. rilasciata a favore di Armonia Società Consortile Cooperativa Sociale

Informazioni relative alla garanzia:

al 31/12/2017 Euro 1.575.000,00

Ammontare dell'esposizione garantita:

al 31/12/2017 Euro 997.612

Percentuale dell'importo della fideiussione rilasciata da Coop.Varietà: 21,91%
Scadenza 23/03/2036

Garanzia CGM Finance n.1510 a favore di Armonia euro 258.014
Garanzia CGM Finance n.1587 a favore di Borea (ex-Futura) euro 92.200
Garanzia CGM Finance n.1553 a favore di Sol.co Cremona euro 25.395
Garanzia prestata a Cremona Welfare srl BNP PARIBAS contratto di leasing n. W0006366 euro 32.364

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Nell'ambito del gruppo cooperativo paritetico di cui Varietà è capogruppo, Coop. Soc. Varietà ha posto in essere contratti di gestione con Coop. Soc. Borea che hanno generato costi per servizi in capo a Varietà per totali euro 5.658.013, quali corrispettivi maturati da Borea per la gestione delle strutture operative.

Varietà ha altresì erogato a Borea servizi in area amministrazione-finanza-controllo e servizi accessori alla gestione per controvalore di euro 333.900, e ha maturato da Borea canoni per locazione di beni immobili per un controvalore totale di euro 424.800.

In ambito finanziario la posta contabile relativa al rapporto di c/c infragruppo, consegue un credito infragruppo vantato da Borea verso Varietà pari ad euro 1.175.194, costituito da risorse finanziarie di spettanza di Borea che si trovano depositate sul conto corrente Bancario intestato a Varietà. Tale situazione finanziaria ha generato interessi passivi per euro 5.374.

Nell'anno 2017 la cooperativa Varietà ha costituito un deposito cauzionale a favore del Consorzio Armonia per euro 50.000, incrementando il deposito già costituito in precedenza per un totale al 31/12/2017 di euro 92.000. Tali depositi sono regolati contrattualmente da accordi di gestione immobiliare relativi all'operazione di acquisto, ristrutturazione ed utilizzo dell'immobile "Civico 81" sito in Cremona Via Bonomelli 81.

Nell'anno 2017 la cooperativa Varietà ha sostenuto costi per copertura perdite della società Cremona Welfare srl per controvalore totale di euro 53.596.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Nello specifico con un comunicato stampa datato 16/01/2017, il CNDCEC ha affermato che l'applicazione delle disposizioni introdotte dal DLgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 34/2013/UE e dei nuovi principi contabili

nazionali può determinare il ricorso all'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto il mutato scenario giuscontabile può impattare sulla struttura della società ed in particolare sul sistema amministrativo-contabile.

Detto questo, per la società l'approvazione definitiva in data 22/12/2016 dei Principi Contabili ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2513 segnaliamo che la cooperativa per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

In particolare, il costo del personale di euro 464.806 è così suddiviso:

- costo lavoratori soci euro 148.743 pari a circa il 32% del totale costo lavoro;
- costo lavoratori non soci euro 316.063 pari a circa il 68% del totale costo lavoro.

Per quanto riguarda l' art. 2545 sexies C.C. si rimanda a quanto esposto nella premessa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. euro 26.574;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) euro 2.657;
- a riserve indivisibili euro 59.350;
- TOTALE euro 88.581.

Commento altre informazioni

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio 2017 così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017.

Ente	importi in euro anno 2017
CITTA' DI DALMINE	12.730
COMUNE DI COMO	22.714
COMUNE DI CREMONA	1.548
COMUNE DI LISSONE	13.329
COMUNE DI BREGNANO	8.691
COMUNE DI LUINO - SERVIZI SOCIALI	15.107
COMUNE DI CARATE BRIANZA	12.692
UNIONE COMUNI LOMBARDA LARIO E MONTI	5.775
COMUNE DI TREVIGLIO	5.866
COMUNE DI CURA CARPIGNANO	12.959
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	4.515

COMUNE DI GHEDI	4.617
COMUNE DI TAVERNERIO	6.976
ATS DI BRESCIA	29.829
ATS VAL PADANA SEDE TERRIT. CREMONA	2.175.156
ATS BERGAMO	160.411
ATS DELLA BRIANZA	164.301
A.T.S. DELLA BRIANZA	15.000
ATS INSUBRIA	2.223.171
ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	292.236
COMUNE DI PIADENA	5.814
CITTA' DI CANNETO SULL'OGGIO	13.870
A.T.S.VAL PADANA SEDE TERRIT.MANTOVA	89.821
COMUNE DI MANTOVA	7.163
COMUNE DI PIEVE EMANUELE	152
COMUNE DI PORTO MANTOVANO	6.916
COMUNE DI BERGAMO	12.426
COMUNE DI BOTTICINO	6.878
COMUNE DI BORGO VIRGILIO	266
ATS PAVIA	97.606
CITTA' DI VIGEVANO	10.982
COMUNE DI CASALMAGGIORE	2.206
COMUNE DI SIZIANO	5.586
COMUNE DI CALVISANO	2.368
Totale	5.449.678

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
MARIAGRAZIA FIORETTI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai Soci e quanto è stato codificato in xbrl.